



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO

COMITATO REGIONALE LOMBARDO

Verbale. n° 08/2007

Milano, 19 giugno 2007

A tutte le Società sportive

**Affiliate F.I.S.O. – C.R.L.**

A tutti i sigg.ri

**Consiglieri regionali F.I.S.O.**

c.p.c. **F.I.S.O. – sede nazionale**

**VERBALE CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDO  
Milano – 30 Maggio 2007**

**Presenti :** il presidente CRL G. Ceresa, i consiglieri regionali C. Arduini, G. Bambozzi, P. Bocchiola, A. Bozzola, P. Ferrari, S. Gottardi, R. Madella, A. Riva  
I consiglieri nazionali D. Galbusera, S. Grassi

**Inizio ore: 19.45**

**Approvazione verbale**

L'approvazione del verbale della precedente riunione viene rinviata in quanto dovrebbero giungere alcune segnalazioni di modifica da inserire.

**Comunicazioni del Presidente**

- Saluta a nome del Consiglio i due consiglieri nazionali intervenuti alla riunione.
- Ricorda che è stato necessario convocare questo Consiglio regionale in forma urgente anticipando le consuete scadenze a causa di alcune recenti situazioni causate dallo scorretto comportamento del consigliere **C.A.** rispetto a decisioni adottate dal Consiglio e conseguenti azioni che hanno creato confusione nel movimento orientistico lombardo e discreditato il lavoro del CRL.
- Ribadisce che il Consiglio democraticamente ed ad ampia maggioranza ha stabilito di effettuare il prossimo raduno estivo del CRL a Lanzo d'Intelvi.
- Rimarca che a seguito di questo si siano verificate delle situazioni non corrette (organizzazione di un evento alternativo, invio di messaggi SMS a molti tesserati con informazioni non veritiere)
- Questa situazione ha creato molta confusione all'esterno del CRL e soprattutto si rischia una divisione del gruppo giovani vanificando tutto il lavoro e gli investimenti sin qui fatti.
- Informa di avere avuto un costruttivo colloquio con il Prof. Carlo Stassano dirigente della società ASD Atletica Interflumina ed avere avuto dallo stesso ampie rassicurazioni che la società si muoverà in sintonia con il comitato e nell'interesse del movimento.
- Segnala che il consigliere **C.A.** ha presentato le proprie dimissioni dal ruolo di Direttore Tecnico, richiede allo stesso di fornire le proprie spiegazioni in merito a questa situazione.



Presidente: Giuseppe Ceresa ph 335 5800304 fax 031.3523434  
presidente@fisolombardia.it  
Vice-presidente: Anna Riva anna.riva@virgilio.it  
Segretario: Paolo Ferrari info@fisolombardia.it



Disciplina Sportiva  
Associata al Coni

[www.fisolombardia.it](http://www.fisolombardia.it)

**C.A.** riconferma innanzitutto le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico di Direttore Tecnico regionale riservandosi al prossimo consiglio di confermare la propria permanenza all'interno del CRL.

Informa di ritenere dal punto di vista tecnico assolutamente non idonea la soluzione adottata e di non accettare la scelta della località e del periodo.

Evidenzia le difficoltà e le lunghe discussioni avute per fare approvare dal Consiglio le sue proposte.

Rimarca che con le dimissioni da D.T. non debba avere più vincoli o remore in questo senso e ritiene legittimo proporre progetti alternativi.

**A.R.** interviene ricordando che i progetti presentati dal DT sono sempre stati approvati, si apre una lunga discussione nel corso della quale tutti i consiglieri confermano che la scelta di organizzare il raduno estivo a *Lanzo d'Intelvi* anziché a *Stoner* è dovuta oltre al fatto che era stato riscontrato la mancanza di personale di cucina ed essendo la struttura adatta solamente all'autogestione si è dovuto valutare di scartare questa possibilità, inoltre altri motivi hanno inciso nelle valutazioni (mancanza di programma tecnico, ottenimento della cartografia, difficoltà di trasferire tutti i partecipanti previsti, difficoltà e costi di gestire il trasferimento dal raduno al TdR). La ripetuta assenza di **C.A.** non ha permesso di valutare in tempi utili delle adeguate soluzioni a questi problemi. Se non ci fossero stati questi problemi nessun consigliere avrebbe richiesto alcuna variazione. Anzi la delibera di prenotare la struttura a *Stoner* era stata adottata da mesi. Si concorda che questa decisione non ha significato per il Consiglio uno "sfiduciamento tecnico" del D.T. in quanto le sue iniziative e programmi sono stati approvati dal CRL nei primi due anni del mandato.

Oltre a questa valutazione condivisa vi sono alcune puntualizzazioni

**G.B.** Ricorda che la le circostanze avevano portato ad una valutazione quasi obbligata "facciamo il raduno o non lo facciamo" e che di fronte a questa alternativa tutte le altre valutazioni, anche legittime passano in secondo piano. si dichiara deluso dall'atteggiamento adottato dal D.T. che inoltre ha sovente adottato degli atteggiamenti di boicottaggio delle attività del CRL e riguardanti alcune gare svolte in Lombardia.

**A.R.** si sofferma principalmente sul disorientamento e la spaccatura che si è creata tra i ragazzi, reputa non corretta la prassi che prevede la comunicazione diretta agli atleti senza, precedentemente, informare gli allenatori o i responsabili di Società; questi ultimi, in diverse situazioni, si sono ritrovati di fronte al fatto compiuto e ciò li ha posti in difficoltà nel dover fare fronte a situazioni imprevedute e non programmate.

**A.B.** richiede chiarimenti riguardo al progetto quadriennale e risultati tecnici raggiunti. Ritiene che il movimento lombardo non ha avuto in questi due anni un sensibile miglioramento nel TdR, Arge Alp e anche nei singoli non si sono avuti risultati evidenti in Coppa Italia e Campionati Italiani, pertanto ritiene adeguato, alla luce dell'esperienza già fatta tre anni fa proprio a Lanzo, che l'impianto cartografico (per altro il CRL è in dotazione dei FILE Ocad) sia adeguato al livello generale dei giovani lombardi. Inoltre fa presente che le date del raduno a *Stoner* non sarebbero ottimali in quanto non ci sarebbe la fase di recupero dopo 8 giorni di doppi allenamenti prima dell'impegno del TdR.

**R.M.** analizza la cronistoria dei rapporti tra **C.A.** e il Consiglio, facendo notare come ad un inizio mandato (2005) aveva notato una certa avversione alle novità portate da **C.A.** come direttore tecnico da parte del Consiglio, anche sfociata in alcuni slittamenti delle proposte di **C.A.** nell'ordine del giorno. Questi episodi non si sono ripetuti nei successivi anni, e ultimamente il Consiglio aveva sempre discusso ed approvato le proposte di **C.A.** Pur avendo sempre difeso l'operato di **C.A.**, **R.M.** dichiara di non poterlo più fare alla luce dei nuovi comportamenti. Fa notare come nessuno nel Consiglio è contrario alle scelte tecniche di **C.A.** (quindi il CRL non è diventato contrario alla sua linea come sostiene **C.A.**) ma il CRL non può accettare le continue scorrettezze da parte di **C.A.** ed i suoi continui cambiamenti di rotta. **R.M.** aggiunge che dall'esperienza maturata fa fatica a credere che **C.A.** abbia inviato l'SMS a molti ragazzi della squadra lombarda con l'intenzione di comunicare che non è più il DT e di non contattarlo (come lui afferma), ma al contrario ritiene che **C.A.** abbia usato questo mezzo per cercare facili consensi in una platea di minori a lui molto affezionata e screditare gratuitamente il Consiglio.

**P.B.** ritiene che non sia in discussione la figura del responsabile tecnico in quanto la scelta del luogo e del periodo del raduno è legata a necessità logistiche e non a scelte tecniche: qualità delle carte o del tipo di allenamenti da proporre. Consiglia al consigliere **C.A.** di valutare attentamente le proprie scelte ponderando il suo ruolo e la sua influenza sul gruppo giovanile.

**S.G.** ritiene molto grave il fatto di aver contattato numerosi atleti lombardi tramite SMS ed e-mail dichiarando di essere stato sfiduciato (a torto) dal Comitato; questa azione scredita pesantemente il CRL oltre a non essere basata su alcuna reale sfiducia tecnica.

**P.F.** rispetto all'affermazione delle difficoltà a fare approvare i vari progetti rivendica il diritto di esprimere le proprie opinioni ed avendo una diversa visione del comitato di avere, a volte, votato contro. Ricorda comunque che sino ad ora le iniziative tecniche sono state tutte deliberate dal CRL. Non comprende perché a fronte di una delibera contraria del Consiglio (ampiamente giustificata) debbano essere rassegnate le dimissioni dall'incarico. In quest'ottica molti consiglieri avrebbero già dovuto dimettersi, vi è una scarsa considerazione della collegialità e della democrazia.

**C.A.** dichiara di essere ancora convinto che non sia stata solo una decisione dovuta alle difficoltà logistiche ma un cambio di "maggioranze" rispetto alla sua linea. Conferma che per evitare contrapposizioni e confusione soprattutto tra i ragazzi non organizzerà il preannunciato raduno a Stoner. Segnala che al termine di questa discussione prima di affrontare le modalità di effettuazione del raduno a Lanzo si assenterà dalla riunione non ritenendo utile e corretta la sua presenza ritenendo inoltre che debbano essere discussi argomenti o provvedimenti che lo riguardino. **G.B.** interviene dichiarando che non deve essere fatta alcuna discussione in merito ed invita **C.A.** a rimanere in quanto anche se dimissionario dal ruolo di DT resta comunque un consigliere a tutti gli effetti.

Si stabilisce di redigere a cura del Presidente un comunicato ufficiale da pubblicare quanto prima sul sito del CRL

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Verbale N./86/07 – delibera n. 26 | Le dimissioni del consigliere Corrado Arduini dall'incarico di Direttore Tecnico riconfermate dallo stesso vengono accolte dal Consiglio regionale. |
|-----------------------------------|---|

### **INCARICO DIRETTORE TECNICO**

Verificata l'indisponibilità di **C.A.** a ritirare le proprie dimissioni ed a gestire le convocazioni per le manifestazioni del CRL (Trofeo delle Regioni, Arge Alp) si stabilisce che l'incarico di DT verrà, provvisoriamente assunto dal Consiglio in forma collegiale. Per quanto riguarda le convocazioni per il Trofeo delle Regioni di CO si incaricano i

consiglieri R.M., A.R., A.B. e S.G. di valutare i nominativi da convocare. Per questo scopo verrà tenuta in considerazione una bozza redatta dal precedente DT ed integrata in base ai risultati delle ultime gare. Entro il 12/06 verrà redatta una lista e le conferme dovranno giungere entro il 24/06/2007.

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Verbale N.8/07 – delibera n. 27 | Si incaricano i consiglieri <b>A.B., A. R, S.G.</b> e <b>R.M.</b> di procedere alla stesura elenco degli atleti da convocare per il Trofeo delle Regioni di CO in base ai risultati gare ed al regolamento della manifestazione |
|---------------------------------|---|

Il consigliere **C.A.** si assenta dalla riunione.

### **TROFEO DELLE REGIONI C.O.**

Il consigliere **G.B.** che sta già verificando varie soluzioni provvederà a presentare un programma e i costi per la trasferta del 01/02 Settembre a Marilleva (Trentino)

### **RADUNO ESTIVO LANZO D'INTELVI**

**G.B.** relaziona sui contatti con la struttura, la definizione delle quote ecc. Propone per favorire chi dovesse rientrare dalle vacanze la possibilità di aggregarsi al raduno a partire dal lunedì. La quota sarà ridotta conseguentemente. Si ipotizzano le relative quote. Provvederà a trasmettere ai consiglieri bozza definitiva del programma e dei costi per la successiva pubblicazione.

Si sta procedendo alla verifica di disponibilità da parte dei tecnici, in base alle iscrizioni verranno suddivisi i gruppi di lavoro. Si prospetta per i partecipanti di livello tecnico più alto la possibilità di usufruire di altri impianti cartografici.

### **VARIE**

- E' stato acquistato a condizioni favorevoli un telefono cellulare che attualmente viene dato in gestione a **G.B.** (numero telefonico verrà confermato a breve)
- **R.M.** relaziona riguardo al noleggio del materiale SportIdent CRL alla UNUCI di Monza e alla Remmaps.
- **R.M.** informa che nr. 4 stazioni non funzionanti sono state ritornate al fornitore per riparazione
- **Simone Grassi** informa riguardo alle recenti problematiche di asportazione del materiale SportIdent, 3 stazioni mancanti in Val Vigezzo ed una durante la manifestazione TL CO di Pietragavina.
- **P.B.** relazione sulla manifestazione SportEambiente, interessanti i rapporti instaurati e le prospettive di iniziative comuni. L'evento ha avuto un costo complessivo di Euro 180, inferiore al preventivo in quanto cartine e materiali prodotti a cura ente organizzatore.

La riunione termina alle ore 23.05

Paolo Ferrari  
Segretario CRL-FISO

